

**Associazione Insieme Per Anita**

C.F.94055420155

Via Milano 11/D

20882, Bellusco (MB)

Tel.+39 3518480007

Email: [insiemeperanita@gmail.com](mailto:insiemeperanita@gmail.com)



**Verbale di Assemblea Straordinaria per modifiche  
dello Statuto**

L'anno 2020, il giorno 11 novembre, alle ore 15.00  
in videoconferenza (DPCM in vigore causa covid-  
19), si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci  
dell'Associazione Insieme Per Anita, per discutere  
e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la  
presidenza dell'assemblea il Presidente  
dell'Associazione, il Sig. Cammardella Gianni, il  
quale chiama alla funzione di Segretario il Sig.  
Cammardella Francesco.

*Cammardella Gianni*  
*Cammardella Francesco*

<p>Il Presidente rileva che la riunione e' stata regolarmente convocata secondo le norme statuarie e che sono presenti regolarmente 6 (sei) soci, ai sensi del vigente Statuto, l'assemblea e regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.</p>	<p>mento e senza soluzione di continuità l'ente continuerà ad essere regolato dallo statuto preesistente, e così anche l'acronimo ONLUS verrà sostituito dal nuovo acronimo ETS solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S.</p>
<p>Il Presidente espone all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto sociale per adeguarlo alla normativa del Terzo Settore (d.lgs.117/2017 e successive modifiche e integrazioni) in modo da potersi iscrivere dell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), considerato che la nuova normativa sul Terzo Settore ha abrogato le disposizioni di cui agli articoli da 10 a 29 del d.lgs.460/1997, e di conseguenza la qualifica fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale.</p>	<p>Il Presidente dà quindi lettura, articolo per articolo, del nuovo testo dello statuto sociale che è stato predisposto e che darà regolare vita dell'associazione.</p> <p>Propone, quindi, all'assemblea di approvare lo statuto nel nuovo testo di cui ha appena finito di dare lettura.</p> <p>L'assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto e la sua integrità.</p> <p>L'Assemblea con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.</p>
<p>Precisa che ai sensi dell'art.101, comma 2 del d.lgs.3/8/2018 n.105 e successive modifiche ed integrazioni, lo statuto integrato e modificato in applicazione della normativa del Terzo Settore entrerà in vigore solo dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, fino a quel mo-</p>	<p>Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.</p>
<p>2</p>	<p>3</p>

*Samuele Fiori*  
*Comma 2*

*Samuele Fiori*  
*Comma 2*

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato dello Statuto. Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

**Letto firmato e sottoscritto**

Bellusco, 11 Novembre 2020

**Il Presidente**

Camardella Gianni



**Il Segretario**

Camardella Francesco



Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del d.lgs. n.117 del 3 luglio 2017 modificato dal d.lgs. n.105 del 3 agosto 2018.

**Delibera**

Approvazione delle modifiche per l'adeguamento al codice del Terzo Settore, D.lgs 117/2017 ai sensi dell'art.101, comma 2.

4

Nell'ambito dell'adeguamento al codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017 ai sensi

dell'art.101, comma 2, l'assemblea approva il nuovo statuto, in allegato alla presente delibera, contenendo le nuove disposizioni per le associazioni di promozione sociale del medesimo Codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017.

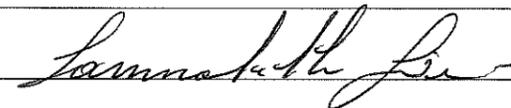
L'assemblea approva a un'animità.

**Letto firmato e sottoscritto**

Bellusco, 11 Novembre 2020

**Il Presidente**

Camardella Gianni



**Il Segretario**

Camardella Francesco



Su delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO  
Pierluigi Rubini

AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA  
Registrazione n. 2-3-2021  
al N. 713 Serie 3  
ATTO ORIGINALE Esente



5

*Camardella Gianni*  
*Camardella Francesco*

*Camardella Gianni*  
*Camardella Francesco*

Allegato	L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale- art. 5 CTS
<b>STATUTO</b>	
<b>ART.1 - SEDE</b>	
L'associazione ha sede nel comune di Bellusco	
La variazione di indirizzo all'interno del Comune non costituisce modificazioni dello Statuto.	
<b>ART.2 - SCOPO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	
L'associazione ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità di vita dei pazienti affetti da una patologia rara, concentrandosi prevalentemente sul miglioramento della qualità di vita percepita dai pazienti medesimi, del loro benessere e dall'adattamento alla malattia e alle cure favorendo in tal modo lo sviluppo delle risorse individuali e riducendo gli stati ansiosi e depressivi che la malattia comporta.	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
Si propone come centro di raccolta degli interessi diffusi dai soggetti affetti da malattie rare e dalle loro famiglie.	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; ....
Si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica alla promozione delle cure mediche, specialistiche, riabilitativa e farmacologiche delle malattie rare.	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
<b>6</b>	<b>7</b>

*Anna Rita Gianini*  
*Comunità Graciosa*

*Anna Rita Gianini*  
*Comunità Graciosa*

<p>w) promozione e tutela dei diritti umani, civili,</p>		<p>- Intrattenere rapporti diretti con analoghi orga-</p>	
<p>sociali e politici, nonché dei diritti dei consuma-</p>		<p>nismi in Italia e nel mondo.</p>	
<p>tori e degli utenti delle attività di interesse ge-</p>		<p>- Realizzare e curare l'allestimento e l'esecuzione</p>	
<p>nerale di cui al presente articolo, promozione del-</p>		<p>dei programmi di musica, danza e teatro,</p>	
<p>le pari opportunità e delle iniziative di aiuto re-</p>		<p>l'organizzazione di mostre, convegni e seminari,</p>	
<p>ciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'ar-</p>		<p>spettacoli in genere e qualsiasi altra attività so-</p>	
<p>ticolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i</p>		<p>cio culturale e ricreativa a vantaggio di soggetti</p>	
<p>gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1,</p>		<p>affetti da malattie rare.</p>	
<p>comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p>		<p>- Realizzare e produrre materiale audio-visivo ,</p>	
<p>per il raggiungimento degli scopi l'associazione</p>		<p>pubblicazioni , promuovere attività formative per i</p>	
<p>potrà organizzare sottoscrizioni, manifestazioni,</p>		<p>soggetti affetti da malattie rare e loro familiari</p>	
<p>eventi... ed ogni altra azione ritenuta necessaria a</p>		<p>Puo' inoltre esercitare, in via secondaria e stru-</p>	
<p>tale scopo.</p>		<p>mentale , attività diverse da quelle di cui all'ar-</p>	
<p>Le finalità indicate saranno realizzate attraverso</p>		<p>articolo 5 , ai sensi dell'art. 6 CTS</p>	
<p>l'intervento operativo dei soci in specifici setto-</p>		<p>L'associazione può infine raccogliere fondi allo</p>	
<p>ri :</p>		<p>scopo di finanziare la propria attività istituzio-</p>	
<p>- Trovare una strategia per ottenere il miglior in-</p>		<p>nale, anche attraverso la richiesta a terzi di la-</p>	
<p>serimento sociale del soggetto disabile intelletti-</p>		<p>sciti, donazioni o contributi senza corrispettivo.</p>	
<p>vo e non; tale inserimento sarà favorito oltre che</p>		<p>Tale attività può anche essere esercitata mediante</p>	
<p>all'interno dell'ambiente familiare anche nella at-</p>		<p>sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione</p>	
<p>tività scolastiche e lavorative, nonché nel tempo</p>		<p>di beni o erogazione di servizi di modico lavoro,</p>	
<p>libero.</p>		<p>ai sensi dell'art.7 Dlgs 117/2018.</p>	
<p>8</p>		<p>9</p>	

*Samuele Grasseo*

*Samuele Grasseo*

**ART. 3 - ASSOCIATI**

Il termine associati indica le persone che , con-  
videndo i principi emergenti dal presente statuto,  
collaborano attivamente e personalmente al perse-  
guimento dello scopo istituzionale e all'esercizio  
dell'attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e co-  
loro che successivamente alla costituzione vengono  
ammessi a farne parte con delibera dell'organo am-  
ministrativo'.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri  
nei confronti dell'associazione che è organizzata  
secondo il principio generale della democraticità  
della struttura e dell'assenza di discriminazione  
fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento ,  
sollecito, collaborativo e secondo buona fede degli  
obblighi derivanti dallo statuto, dei Regolamenti e  
delle deliberazioni associative, fra i quali

l'obbligo di contribuire alle necessità economiche  
dell'associazione mediante il pagamento della quota  
associativa fissata periodicamente dall'Organo Am-  
ministrativo.

10

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei  
libri dell'associazione ( libro degli associati,  
libro dei verbali dell'assemblea , libro dei verba-  
li del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al  
Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame  
personale presso la sede dell'associazione con fa-  
coltà di farne copie ed estratti a spese  
dell'Associazione.

**ART. 4 - VOLONTARI**

L'associazione può avvalersi nello svolgimento del-  
le proprie attività dell'opera dei volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgo-  
no attività in favore dell'Associazione o dei pro-  
getti dell'Associazione mettendo a disposizione il  
proprio tempo e la propria capacità in modo perso-  
nale e gratuito senza fini di lucro, neanche indi-  
retto.

I volontari devono essere iscritti in apposito re-  
gistro dei volontari.

**ART. 5 - AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI**

Chi vuole entrare a far parte dell'associazione ne  
fa domanda all'organo amministrativo mediante

11

*Samuele Gianfrancesco*

*Samuele Gianfrancesco*



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e il Revisore</li> </ul>	<p>chiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a mancare .</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approva il bilancio di esercizio</li> </ul>	<p>L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqual-</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approva il bilancio sociale ( se predisposto )</li> </ul>	<p>volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessi-</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera sulla responsabilità degli organi sociali</li> </ul>	<p>tà o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera sulle modificazioni dello statuto</li> </ul>	<p>voto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approva i regolamenti ( se predisposti )</li> </ul>	<p>L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione</li> </ul>	<p>l'indicazione del giorno, dell'ora del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere,</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato</li> </ul>	<p>inviato ad ogni associato a mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno cinque giorni prima dell'assemblea .</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge e dal presente statuto</li> </ul>	<p>La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nelle domande di ammissione o</p>
<p>B) Convocazione</p>	<p>successivamente variato mediante comunicazione</p>
<p>L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo,</p>	<p>scritta validamente pervenuta all'associazione.</p>
<p>almeno una volta l'anno, entro 120 ( centoventi )</p>	<p>L'avviso di convocazione deve pervenire agli eventi</p>
<p>giorni dalla chiusura dell'esercizio , per l'approvazione del bilancio di esercizio e , se ri-</p>	<p>diritto almeno 5 ( cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.</p>
	<p>C) Diritto di voto</p>
<p>14</p>	<p>15</p>

*Samuele Gianfranceschi*

*Samuele Gianfranceschi*

*Comm. di Gianfrancesco*

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 ( novanta ) giorni . Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto.

All'Associato che sia un Ente del Terzo Settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 ( uno ) ogni 20 ( venti ) suoi associati con un massimo di 5 ( cinque ) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante delega scritta , apponibile anche in calce all'avviso di convocazione . Un associato può ricevere al massimo 3 ( tre ) deleghe, ovvero 5 ( cinque ) deleghe nel caso l'Associazione abbia non meno di 500 ( cinquecento ) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o , in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei con-

tenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'assemblea , ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità, Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione , in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video

*Comm. di Gianfrancesco*

conferenza, purchè ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) Che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) Che sia consentito al verbalizzatore di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) Che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzatore.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole dalla maggioranza dei voti espressi

18

*Amministratore  
Carlo M. Fracasso*

dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  ( tre quarti ) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  ( tre quarti ) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

**ART. 9) CONSIGLIO DIRETTIVO**

A) Funzioni

E' l'organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di :

- Assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali.
- Convocare l'assemblea degli associati

19

*Amministratore  
Carlo M. Fracasso*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili ; accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni , determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'associazione , contrarre con banche e istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la pubblica amministrazione</li> </ul>
<i>Samuele Gian Comitato Generale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deliberare in merito ad ammissione ed esclusione degli associati.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottoporre all'assemblea proposte e mozioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consentire la partecipazione dell'associazione a bandi, gare, , procedure selettive, ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante parte-</li> </ul>
<b>20</b>	

	<p>cipazioni ad ATI ( Associazione temporanee di Impresa ) , ATS ( Associazione Temporanee di scopo ) , consorzi , contratti di Reti fra imprese, o altre modalità simili o assimilate</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e organizzare gli eventi associativi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.</li> </ul>
	<p>Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.</p>
	<p>B) Composizione</p>
	<p>Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 ( tre ) a 11 ( undici ) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti tra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre ) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata , Sono rieleggibili.</p>
<b>21</b>	

*Samuele Gian  
Comitato Generale*

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti :

- Onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- Professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- Indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenute incapacità o incompatibilità per legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un vicepresidente, un segretario generale, un tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri , gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

C) Funzionamento

22

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno , dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 ( sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di 48 ( quarantotto ) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire , senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione , quando tutti i suoi componenti in carica siano presenti, purchè i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente .

23

*Lamanda R. Gian  
Commissario Generale*

*Lamanda R. Gian  
Commissario Generale*

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o videoconferenza purchè ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale :

a) Che sia consentita al Presidente del Consiglio Direttivo l'accertamento dell'indennità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) Che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) Che sia consentito a tutti gli interventi di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove compresenti il Presidente e il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario , trascritto sul libro dei verbali del consiglio

D) Doveri dell'ufficio

24

*Annunziata Lanza  
Commissaria Spas*

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi ; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'associazione , dei creditori dell'associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli art. 2392,2393,2393 bis, 2394,2395 e 2409 del codice civile.

25

*Annunziata Lanza  
Commissaria Spas*

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

**ART. 10) PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

E' eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

**ART. 11) ORGANO DI CONTROLLO**

**A) Funzioni**

Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e conta-

bile dell'associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale di conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

**B) Composizione**

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod.civile.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

*Samuele Gian  
Comitato Soriano*

*Samuele Gian  
Comitato Soriano*

**ART. 12) REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Nei casi previsti dalla legge e dal codice del terzo settore o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tale caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

**ART.13) COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

A) Funzioni

E' l'organo che esplica le attribuzioni e i compiti affidategli dal Consiglio Direttivo

Spetta al Comitato tecnico scientifico :

- Formula proposte sulle attività dell'associazione e segnala persone ritenute idonee, a suo giudizio, per collaborare nell'attuazione di dette attività;
- Esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;

- Esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dall'associazione.

B) Composizione

Il Comitato si compone di un numero di membri variabile da 2 ( due ) a 10 ( dieci ) determinato dal Consiglio Direttivo in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti tra le personalità distinte nei campi dell'attività dell'associazione .; durano in carica 3 (tre ) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata , Sono rieleggibili.

I componenti il Comitato devono essere in possesso dei seguenti requisiti :

- Onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- Professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- Indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

*Comitato Tecnico Scientifico*

*Comitato Tecnico Scientifico*

*Comitato di Amministrazione*

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenute incapacità o incompatibilità per legge.

C) Funzionamento

Il Comitato si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

Il Comitato è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando tutti i suoi componenti in carica siano presenti.

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata da almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

**ART. 14) PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

A) Composizione

Il patrimonio dell'associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e delle

quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fundraising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

a) Fondo di Dotazione che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento e al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purchè suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del fondo di dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività

*Comitato di Amministrazione*

nella forma di associazione senza personalità giuridica:

b) Un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente statuto all'art.2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di utili le seguenti attività :

- La corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti

32

che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni

- La corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni:

- La corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- L'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quello di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori ai

33

Annunziata La  
Carmela Saverio

Annunziata La  
Carmela Saverio

componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- La corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiore di quattro punti al tasso annuo di riferimento c) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

34

**ART. 15 ) BILANCIO**

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 ( trentun ) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione del bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con indicazione di proventi e oneri dell'ente, detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste , riferisce circa l'andamento economico gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e /o Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel registro Unico del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

35

*Amministratore  
Comandante*

*Amministratore  
Comandante*

Ricorrendo le condizioni di legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste per legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

#### **ART.16 DEVOLUZIONE**

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. ( art. 9 CTS)